

2.12.2007

Gazzetta del Sud



Pasquale Amato con il vincitore David Lecona Rodriguez

Premiata la poesia "Tarde de octubre"
**Il malinconico autunno
 di David Rodriguez
 conquista il "Nosside"**

Mariangela Viglianisi

«Poderoso alito del vento congelami questa solitudine amara». Sono i versi conclusivi della poesia "Tarde de octubre", con cui il messicano David Lecona Rodriguez, 31 anni, ha vinto la XXIII edizione del premio internazionale di poesia Nosside, concorso globale per inediti del mondo organizzato dal Centro studi Bosio presieduto dal prof. Pasquale Amato. Il concorso dedicato alla poetessa di Locri del III sec. a.C. fa parte dell'Unesco World Poetry Directory.

La cerimonia di premiazione dei vincitori e dei menzionati speciali è avvenuta nella sala "G. Levato" di Palazzo Campanella alla presenza di autorità, poeti e appassionati di poesia. Un premio in costante ascesa, che ha allargato i suoi orizzonti raggiungendo gli angoli più remoti del mondo, 32 Stati in rappresentanza dei 5 Continenti e testi scritti in 22 lingue tra cui molti dialetti e idiomi, come la lingua amazzonica Kari'na.

«Siamo veramente soddisfatti» ha esordito il fondatore del premio, Pasquale Amato, mai tanti poeti e tante lingue nel Nosside. Infatti abbiamo avuto l'onore di avere un concorrente da Israele e uno proveniente dall'Australia. Del resto il premio è supportato da un progetto che si identifica in un mondo senza barriere e pregiudizi, dove la poesia vince sull'odio razziale e unifica tut-

ti». Amato ha quindi ringraziato i poeti, la giuria internazionale presieduta dal prof. Giuseppe Amoroso e quanti hanno contribuito nel tempo alla sua affermazione nel panorama poetico internazionale.

I presentatori della cerimonia, Rosamaria Malafarina e Stefano Morabito, hanno introdotto gli ospiti al tavolo delle premiazioni per i saluti di rito: Elias Yanez Marin, direttore del Centro nazionale libro del Venezuela; Dolores Repetto, addetta culturale dell'ambasciata del Messico a Roma; l'avv. Con dipodero in rappresentanza della Provincia e Franco Arcidiaco della casa editrice "Città del sole Edizioni", che cura dal 1990 la pubblicazione di un'antologia plurilingue dedicata al Premio. Nel ruolo di "voci recitanti", Francesco Sgrò e Jessica Granato hanno costituito indispensabile supporto alla manifestazione, interpretando con professionalità il contenuto delle poesie vincitrici: quelle della brasiliana Lurdiana Costa Araujo, della venezuelana Morela del Valle Poyo e dell'italiano Domenico Luiso. Migliore poesia in video è stata considerata quella di Domenico Labate, regia di Gaetano Labate.

Il folto pubblico presente ha tributato frequenti e convinti applausi agli autori, e in particolare al vincitore Rodriguez a cui è stato assegnata anche una targa creata dall'orafo Gerardo Sacco. *